

Cinema Mentre Ceccherini gira «La mia mamma suona il rock» e Vanzina «Buona giornata»



Sul set

Due immagini dal set di «Si può fare l'amore vestiti?», ieri a Polignano. Bianca Guaccero (al centro) è la star della pellicola di Dario Acocella (foto Arcieri)



Commedie di Puglia

«Si può fare l'amore vestiti?»,
Bianca Guaccero star a Polignano

POLIGNANO — *Si può fare l'amore vestiti?* La curiosità è di quelle che si potevano leggere sui giornaletti per adolescenti qualche tempo fa. Una domanda che viene naturale ai ragazzini del quartiere guardando una coppia di innamorati che si bacina. E che dà il titolo provvisorio alla commedia brillante diretta da Dario Acocella, che vede protagonista assoluta la sua compagna, l'attrice barese Bianca Guaccero, affiancata da Corrado Fontana, Marina Rocco e dai pugliesi Paolo De Vita e Anna Ferruzzo.

Nel film, prodotto da Belumbury e girato tra Polignano a Mare e la capitale, la bella nativa di Bitonto presta il volto alla sessuologa Aurora, trentenne fuggita dal suo paesino pugliese verso Roma per portare a termine gli studi. Il ritorno di Aurora nel paese e la sua professione particolare desteranno da un lato la diffidenza e dall'altro la curiosità dei paesani. E un paesino pugliese verrà probabilmente sconvolto da una donna che

ha fatto del sesso la propria professione. La curiosità c'è già nei polignanesi, che sbriciano il lavoro della troupe romana del film che si muove tra piazza Vittorio Emanuele e i vicoli adiacenti, ieri alle prese con il primo ciak.

«In principio dovevamo girare il film in Sicilia - confessa il produttore Stefano Macagnani - poi abbiamo scelto Polignano perché è l'emblema della Puglia, il luogo più caratteristico e incantevole dove girare un film». La pellicola (in uscita a primavera 2012), non farà solo ridere, spiega, «sarà anche didattica, si parlerà di sesso senza mostrare alcuna scena di sesso». Certo, Aurora e Bianca sono molto diverse: lei non sopporta la mentalità bigotta degli abitanti del suo paese e vi fa ritorno solo per stare accanto alla madre un po' pazza mentre l'attrice di *Capri* torna sempre volentieri nella terra natia. «Io vivo con nostalgia la lontananza dalla Puglia - ammette una Guaccero infredolita e superimpegnata nel

primo giorno di riprese - mi mancano i cibi, gli odori, il mare, i ritmi di vita molto diversi. Anche se mi piace molto vivere in una città che non dorme mai e che non riesci a conoscere mai fino in fondo come Roma». «All'inizio pensavano che stessimo girando un film hard - scherza il giovane regista - la Puglia è una terra magica, che coniuga il sapore retrò con la sua modernità. E poi ci sono dei luoghi magnifici: basta lanciare in aria una macchina da presa, dove casca, casca bene».

Polignano a Mare è uno dei luoghi più cinematografici della regione, con i suoi affacci, le scogliere, i viottoli che innervano il centro storico. Nella città di Domenico Modugno hanno girato Salvatore e Lina Wertmuller. Il compianto Mario Monicelli vi ha ambientato le scene iniziali de *La ragazza con la pistola* con una straordinaria Monica Vitti. Poi è arrivato il ciclone Checco Zalone con il suo primo film *Cado dalle nubi* a riportare Polignano sul grande schermo.

In questo preciso momento ben due set, sostenuti da Apulia Film Commission, attraversano in lungo e in largo il paese. Attirando cittadini e turisti curiosi. E soprattutto, sconvolgendo la quiete autunnale del centro storico. Oltre a *Si può fare l'amore vestiti?*, da lunedì scorso e per ben quattro settimane la cittadina ospiterà anche il set di *La mia mamma suona il rock*, pellicola diretta e interpretata dal comico toscano Massimo Ceccherini che torna dietro la macchina da presa a otto anni da *La mia vita a stelle e strisce*. E proprio in questi giorni, a pochi chilometri di distanza, nella vicina Monopoli, Carlo Vanzina sta ultimando le riprese di un episodio del nuovo film itinerante *Buona giornata*, con un cast comico davvero all star, da Diego Abatantuono a Vincenzo Salemme, da Lino Banfi a Christian De Sica. La commedia italiana sembra aver trovato dimora nella provincia barese.

Nicola Signorile